



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE
Servizio Affari Istituzionali e Politiche Sociali

DETERMINAZIONE N. 846 del 22/06/2026

OGGETTO: UFFICIO REGIONALE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE DI REGIONE LOMBARDIA - PROVVEDIMENTO DI DINIEGO ALL'ISCRIZIONE DELL'ENTE CORO STELVIO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (REP. N. 174650, C.F. 91059290212) NEL RUNTS, AI SENSI DELL'ARTICOLO 47 DEL D. LGS. N. 117, DEL 3 LUGLIO 2017 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, E DELL'ARTICOLO 9 DEL DECRETO MINISTERIALE N. 106, DEL 15 SETTEMBRE 2020.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del terzo settore" e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto del ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 106 del 15 settembre 2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del "Codice del terzo settore";

VISTO l'art. 14 della Legge Regionale 7 agosto 2023, n. 2 "Assestamento al bilancio 2023 - 2025 con modifiche di leggi regionali", ai sensi del quale "Al fine di assicurarne un efficace svolgimento, sulla base dei principi di prossimità e adeguatezza, le funzioni e le attività di competenza dell'Ufficio regionale del RUNTS di cui all'articolo 45 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) sono svolte dalle province e dalla Città metropolitana di Milano territorialmente competenti in relazione alla sede legale di ciascun ente. Le province e la Città metropolitana di Milano operano nel rispetto delle procedure e delle regole definite con il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali adottato ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del citato D.Lgs., secondo criteri di uniformità sull'intero territorio regionale; a tal fine rimangono in capo alla Regione le funzioni di coordinamento e indirizzo unitario nei confronti degli stessi enti, nonché i rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e con gli altri Uffici del RUNTS delle Regioni e delle Province autonome. La Giunta regionale definisce l'assetto organizzativo dell'Ufficio regionale del RUNTS conseguente alle disposizioni di cui al primo e secondo periodo e l'assegnazione delle risorse necessarie all'espletamento delle relative funzioni e attività";

VISTA la d.g.r. XII/1364 del 20 novembre 2023 recante "*Determinazioni in ordine all'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore (runts) in attuazione dell'art. 14 della legge regionale 7 agosto 2023 n. 2*" in cui viene definito l'assetto organizzativo dell'Ufficio Regionale del RUNTS confermando un livello territoriale, articolato in sezioni coincidenti con ciascuna delle province lombarde e della Città metropolitana di Milano, cui gli enti del terzo settore afferiranno in relazione alla propria sede legale, e (ii) un livello regionale, individuato presso la Struttura Volontariato e Terzo Settore della Direzione Generale Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità;

VISTA la d.g.r. n. XII/2417 del 28 maggio 2024 recante "Approvazione degli Schemi di Intese, relative al triennio 2024-2026, tra Regione Lombardia e Città Metropolitana di Milano e tra Regione Lombardia, UPL e Province Lombarde per l'esercizio delle funzioni regionali confermate, ai sensi delle leggi regionali 19/2015 e 32/2015 - (di concerto con gli assessori La Russa e Maione) ", con la quale Regione Lombardia ha confermato il supporto alle Province e alla Città Metropolitana in ordine all'esercizio delle funzioni delegate confermate, tra le quali è ricompresa la funzione politiche sociali nel cui ambito sono annoverate le funzioni di cui al d.lgs. 117/2017;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - e in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- i decreti del presidente della Provincia n. 34 del 30/12/2024 e n. 14 del 06/05/2025 di attribuzione al firmatario del presente atto delle funzioni di dirigente del Settore "Affari generali e risorse finanziarie" per il periodo dal 31/12/2024 al 31/12/2027;

VISTA la domanda di iscrizione al RUNTS, per la sezione di cui all'articolo 46, comma 1, lettera g), del codice del terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 medesimo codice, con protocollo n. 2514705, del 10 aprile 2026, dall'ente "CORO STELVIO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 91059290212, rep. 174650) con sede a Bormio in Piazza V Alpini, SNC;

VISTI l'articolo 47, commi 2 e 3, del codice del terzo settore e gli articoli 8 e 9 del decreto ministeriale n. 106/2020;

VISTO l'articolo 9, comma 3, del decreto ministeriale del 15 settembre 2020 n. 106;

RICHIAMATA la comunicazione di richiesta di integrazione documentale, trasmessa tramite il portale del RUNTS, con protocollo n. 0016506, del 14 maggio 2026, conservata agli atti, a mezzo della quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. del 15 settembre 2020 n. 106, si provvedeva alla sospensione del procedimento, assegnando all'ente un termine di 30 giorni per provvedere;

CONSIDERATO che le integrazioni trasmesse tramite il portale RUNTS, in data 4 giugno 2026, non sono sufficienti, permane la non conformità dello statuto e l'incompletezza dei dati richiesti in conformità al Codice del Terzo settore;

RICHIAMATA la conseguente comunicazione di preavviso di diniego, trasmessa tramite il portale del RUNTS, con protocollo n. 0019227, del 5 giugno 2026 conservata agli atti, a mezzo della quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, si provvedeva alla sospensione del procedimento, assegnando all'ente un termine di 10 giorni per provvedere;

CONSIDERATO che con l'integrazione trasmessa tramite il portale RUNTS, in data 18 giugno 2026, permane la non conformità dello statuto al Codice del Terzo settore, si procede con un provvedimento di diniego:
in particolare, in riferimento al disposto dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 117/2017, secondo cui ogni associato ha diritto di voto, l'articolo 13 dello statuto è contrario al codice del Terzo Settore;
è avverso ai principi del codice che solo alcuni associati abbiano la pienezza dell'elettorato. L'osservanza dei principi di pari opportunità, uguaglianza, democraticità e parità dei diritti tra i soci non consente di escludere dal voto specifiche categorie di soci.

DETERMINA

per i motivi sopra esposti, ai sensi e per gli effetti giuridici di cui all'articolo 47 del decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, e dell'articolo 9 del decreto ministeriale n. 106 del 15 settembre 2020, il diniego alla domanda di iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 117/2017, nella sezione g) "Altri enti del terzo settore" dell'articolo 46, comma 1, del medesimo decreto, dell'ente "CORO STELVIO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 91059290212, rep. 174650) con sede a Bormio in Piazza V Alpini, SNC.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla notificazione; per i terzi, il ricorso è ammesso entro 60 giorni dalla scadenza della pubblicazione presso il RUNTS;

Dispone, ai sensi dell'articolo 9, comma 6, del D.M. 15 settembre 2020 n. 106, che del presente atto sia garantita la pubblicità mediante la pubblicazione presso il RUNTS, al fine di garantirne la conoscibilità ai terzi.

Il Dirigente
GIUDICI SABRINA
F.to digitalmente